

## SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2017-18

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Diritto penale delle Pubbliche amministrazioni
Corso di studio	Scienza dell'amministrazione
Crediti formativi	8 cfu
Denominazione inglese	Criminal Law for Public Administration
Obbligo di frequenza	per il 70 % delle lezioni
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	MARIA ANTONELLA PASCULLI	<a href="mailto:mariaantonella.pasculli@uniba.it">mariaantonella.pasculli@uniba.it</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Diritto penale	IUS 17	8 cfu

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari tematici

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	64
Ore di corso	64

Ore di studio individuale	quante necessarie per apprendere principi generali e fattispecie di parte speciale
---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	19 febbraio 2018
Fine attività didattiche	18 maggio 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Attitudine al ragionamento giuridico, conoscenza generale dei principi istituzionali del nostro sistema penale.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p><input type="checkbox"/> <i>Il corso si</i> <span style="float: right;"><i>lavorativa, mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</i></span></p> <p><input type="checkbox"/> <i>- Acquisizione delle competenze trasversali necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare nel ruolo professionale previsto dal proprio corso di studio come sbocco naturale;</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>- Trasferimento delle competenze acquisite a livello teorico nel corso di studi all'ambito lavorativo;</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>- Educazione all'esercizio del proprio ruolo professionale in situazioni che con</i> <i>ad inserire.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>a valorizzare l'analisi di strumenti integrativi del sistema penale, ovvero la spiegazione degli orientamenti giurisprudenziali, alla base di ogni selezione concorsuale</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>stringente.</i></p>

Contenuti di insegnamento	<p>penale e/o amministrativa delle persone giuridiche. Dedicata ai delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.</p>
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Programma</b>	<p>Nella prima parte si analizza la struttura del reato, nelle sue componenti essenziali (fatto tipico, antigiusuristico, e colpevole), e gli specifici delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, in continuo aggiornamento normativo.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>che concerne il primo modulo. Per quanto riguarda i delitti da reato delle persone giuridiche saranno forniti adeguati aggiornamenti in tema nel corso delle lezioni. Garofoli, Compendio superiore di Diritto penale, Parte speciale, Nel diritto Editore 2013, pp. 37-137, aggiornato con le norme che concerne il 2° modulo. Ulteriori aggiornamenti saranno forniti durante le lezioni.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Metodi didattici</b>	<p>Le lezioni si svolgono seguendo metodologie interattive, con continui feedback e illustrazioni di casi pratici passati e presenti.</p>
<b>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</b>	<p>in forma orale, mediante l'analisi di alcuni dei temi facenti parte del programma.</p>

Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	proprietà linguistico cognitiva; conoscenze giuridiche; capacità logica. Il voto è espresso in trentesimi (3 domande)
Composizione Commissione esami di profitto	Maria Antonella Pasculli (presidente); Vito Plantamura, Porzia Persio, Nicoletta Ventura